

HUMMEL JOHANN

Compositore, pianista e didatta austriaco

(Bratislava 14 XI 1778 - Weimar 17 X 1837)



Studiò con il padre Johannes (maestro di banda, e dal 1786 direttore d'orchestra del teatro di Schikaneder), e per due anni, verso il 1785 con Mozart, vivendo in casa del maestro.

Esordì nel 1785 a Dresda e suonò poi in vari paesi europei.

Tornato a Vienna nel 1793, studiò composizione con

J.G. Albrechtsberger e A. Salieri, ed ebbe lezioni d'organo da Haydn.

Dal 1804 al 1811 fu maestro di Cappella del principe Esterhàzy ad Eisenstadt.

Licenziato per negligenza, si stabilì a Vienna, riprendendo a suonare intensamente; fra l'altro, tenne con J. Mayseder e M. Giuliani una serie di fortunatissimi concerti per sottoscrizione, e fu ricercatissimo come insegnante.

Sposò nel 1813 la cantante Elizabeth Rockel (Augusta 1792-Weimar 1888) dell'Opera di Vienna. Divenuto maestro di Cappella alla corte di Stoccarda nel 1816, nel 1819 passò alla corte granducale di Weimar, dove rimase fino alla morte, senza interrompere tuttavia l'attività concertistica (tournées in Germania, in Belgio, in Inghilterra, in Francia, in Polonia, in Russia).

Fu amico di Beethoven e di Goethe.

Celebratissimo per la brillante tecnica pianistica e per le eccezionali doti di improvvisatore, fu stimato per lungo tempo come uno dei maggiori compositori per pianoforte.

Le sue Opere caddero in dimenticanza verso la fine del secolo, sebbene gli venisse ancora riconosciuta l'importanza storica dei suoi *Concerti* per pianoforte, superiori in effetti a tutta la produzione che va da Weber a Chopin, ripresi in parte da Chopin.

Di recente i *Concerti* op. 85 e op. 89, il Settimino op. 74 ed il Quintetto op. 87 sono stati ripresi con successo.

Il *Metodo* per pianoforte, un tempo molto diffuso, è importante soprattutto per le ricerche sulla diteggiatura razionale.

Tra gli allievi di Hummel figurano F. Hiller, A. von Henselt e S. Thalberg.